



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto di Istruzione Superiore "Paolo Savi"

Istituto Tecnico Economico - Liceo Scientifico - Istituto Professionale Odontotecnico

Istruzione degli Adulti - Sede Carceraria

Sede uffici di dirigenza e segreteria: V.le R. Capocci, 36 - 01100 Viterbo

Sede di Toscana: P.zza G. Mazzini, 7 - 01017 Toscana

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "P. SAVI"-VITERBO
Prot. 0006828 del 15/05/2026
IV (Uscita)

Anno Scolastico 2025 – 2026

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE
V SIA
ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sezione
Presentazione della Classe
Docenti del Consiglio di Classe
Profilo della Classe
Verifica e Valutazione degli Apprendimenti
Educazione Civica
Metodologia CLIL
Formazione scuola-lavoro
Orientamento Attivo
Attività Ampliamento Offerta Formativa
Documenti a Disposizione della Commissione
Allegato 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici
Firme Componenti il Consiglio di Classe

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: Prof.ssa Baffa Cinzia

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Baffa Cinzia	Letteratura Italiana	X	X	X
Baffa Cinzia	Storia	X	X	X
Rizzo Luigi	Matematica		X	X
Vincenti M.Luisa	Diritto			X
Vincenti M.Luisa	Economia Politica			X
Femminelli Roberto	Informatica	X	X	X
Ceccobello Claudio	Economia Aziendale			X
Ruggiero Lidia	Lingua Inglese		X	X
De Masi Elisabetta	Labor. Informatica			X

PROFILO DELLA CLASSE

- Storia del triennio conclusivo del corso di studi

Il corso per adulti è circa da vent'anni che è stato istituito nella nostra scuola ed è dedicato a chi avverte il desiderio e, talvolta, la necessità di completare gli studi superiori interrotti anche da molto tempo. L'utenza del corso serale è particolarmente varia e differenziata, sia per l'età delle studentesse e degli studenti che per la loro formazione culturale. Tra di loro vi è chi ha abbandonato gli studi per necessità familiari, chi per sfiducia, chi ancora per mancanza di stimoli o perché distratto da altri interessi. In genere, chi li riprende lo fa nella consapevolezza del ruolo formativo della scuola, per la propria crescita culturale e professionale. E' importante sottolineare che le studentesse e gli studenti lavoratori affrontano l'attività scolastica dopo una giornata di lavoro, pertanto risultano particolarmente motivati e sostenuti dalla volontà di conseguire un obiettivo prezioso, dal momento che, consapevolmente, sacrificano il tempo libero, gli amici e, talvolta, gli affetti familiari al raggiungimento di tale fine. Per tutte e per tutti, le motivazioni, come abbiamo detto, sono varie: dalla necessità di acquisire un titolo di studio per esigenze di lavoro al desiderio di completare gli studi interrotti e, più spesso di quanto si creda, molti si avvicinano alla scuola perché hanno voglia di imparare, hanno il desiderio di acquisire maggiori conoscenze. Lo dimostra il fatto che alcuni si iscrivono all'Università con la volontà di conseguire la laurea.

L'attività didattica del docente, che deve necessariamente tenere conto di tali fattori, si plasma con flessibilità all'impossibilità da parte degli alunni di studiare a casa con continuità e costanza e/o di frequentare con assiduità. Essa necessariamente si organizza e si svolge prevalentemente in classe, quanto più possibile, ed è sempre sostenuta da una programmazione puntuale e nello stesso tempo interdisciplinare.

Esplicitamente, ritornare a scuola in età adulta diventa un'occasione per

- acquisire competenze professionali che possono migliorare la posizione lavorativa ed economica;
- potenziare le capacità di comunicare le proprie idee, facilitando le relazioni nel lavoro e nella vita sociale;
- avere nuovi stimoli culturali per comprendere e interpretare meglio i fenomeni della realtà in cui viviamo;
- fare positive esperienze di socializzazione in un ambiente scolastico, in cui corsisti ed insegnanti collaborano adattando la didattica alle specifiche esigenze per ottenere un migliore apprendimento e raggiungere gli obiettivi finali.

I profili professionali in uscita sono gli stessi di quelli dei corrispondenti corsi curricolari di specializzazione del diurno, sono cioè finalizzati all'acquisizione delle medesime competenze formative e professionali.

Composizione della Classe

La classe si compone di 6 elementi. Si tratta di un gruppo classe piuttosto stabile e formato quasi per intero da elementi che hanno partecipato stabilmente al ciclo didattico degli ultimi tre anni del corso. La loro età risulta differenziata, in quanto appartiene a fasce diverse, ma ciò comunque non ha influito negativamente sulle relazioni e sulle dinamiche interne visto che sono state sempre improntate al dialogo e al rispetto reciproco.

La frequenza alle lezioni è stata, nel complesso, assidua e continua, tranne alcuni casi specifici di lieve discontinuità dovuta a motivi familiari e a orari di lavoro poco flessibili.

Partecipazione al dialogo educativo

La classe ha partecipato costruttivamente al dialogo educativo: ha manifestato interesse verso i contenuti di ciascuna disciplina, ha mantenuto un comportamento controllato e corretto verso i docenti, ha mostrato impegno nel processo di apprendimento e nell'esecuzione delle consegne. In particolare, le studentesse sono state mosse da interessi specifici e personali e hanno contribuito sensibilmente a favorire e a stimolare il processo di apprendimento e di formazione con domande, interventi e approfondimenti rendendo, così facendo, più dinamica la modalità di conduzione della lezione. I docenti, con l'intento di perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola", si sono impegnati nel percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare le studentesse con le seguenti attività significative: trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso della piattaforma digitale Classroom, l'uso delle funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, test digitali, materiale didattico e mappe concettuali.

La classe ha svolto, ai fini di una efficace preparazione all'esame, due simulazioni di prima prova e una simulazione di seconda prova. Ha svolto le prove Invalsi e quelle dell'Orientamento curricolare. Inoltre il Consiglio ritiene opportuno sottolineare che lo svolgimento di quasi tutte le programmazioni didattiche ha subito, nel corso dell'anno, sensibili snellimenti a causa della scansione oraria non sempre compatibile con le esigenze lavorative e a quelle legate alla logistica.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Documento di Valutazione elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda al Documento di Valutazione elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Interrogazione orale
- Questionario a risposta aperta
- Prove strutturate
- Componimento / problema
- Questionario / QRM
- Relazione, relazione di progetto
- Analisi e comprensione di testi
- Attività di tipologia varia proposte attraverso la piattaforma Classroom e, in generale, attraverso le applicazioni della G-suite for Education.
- Verifica di implementazione di progetti informatici.

Gli strumenti di verifica sopra indicati sono stati utilizzati in presenza.

Gli ambienti digitali per effettuare le prove di verifica indicati dalla Direzione della scuola sono stati quelli disponibili nella G-Suite for Education e la piattaforma Questbase.

METODI UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE DI DATI UTILI

Metodi e strumenti usati dagli insegnanti per acquisire informazioni utili per l'elaborazione della programmazione educativa:

Riflessione tra gli insegnanti (nell'ambito del Consiglio di Classe)	X
Analisi di dati già in possesso della scuola	X

Metodi e strumenti usati dagli insegnanti per diagnosticare le competenze di ingresso degli studenti:

Riflessione tra gli insegnanti nell'ambito del Consiglio di Classe	X
Riflessione tra gli insegnanti con i docenti delle classi di provenienza	X
Analisi dei risultati scolastici dell'anno precedente	X

TIPOLOGIE DI LAVORO COLLEGIALE

Il Consiglio di Classe, nel corso delle varie sedute, si è occupato di:

1. coordinare la programmazione interdisciplinare
2. migliorare il percorso didattico e disciplinare
3. riflettere sui criteri di valutazione e sulle valutazioni stesse
4. programmare interventi di recupero ed approfondimento
5. attività extracurricolari (Educazione finanziaria)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico riconosce aspetti importanti del processo formativo: l'esito relativo ai risultati scolastici, il comportamento dell'alunno in merito alle iniziative didattiche e alle relazioni con persone e ambienti della scuola, le attività svolte in questo Istituto e/o in altro ambito diverso da quello scolastico.

L'attribuzione del punteggio del credito dipende dai seguenti indicatori:

- Autonomia del Consiglio di Classe
- Voto di condotta (VCA)
- Presenza di voti di Consiglio (VCO) nell'esito di ammissione alla classe successiva
- Media, compreso il voto relativo al comportamento (M)
- Attività interne qualificate, compatibili e certificate di almeno 15 ore (TITOLI Interni)
- Attività esterne qualificate, compatibili e certificate di almeno 25 ore (TITOLI Esterni)

TITOLI Interni (validi dal 16/05/25 al 15/05/26, certificati entro il 15/05/26)

- Certificazioni AICA/EIPASS
- Partecipazione ad Attività Integrative / Concorsi / Manifestazioni / Attività Teatrali promosse dall'Istituto e certificate dal docente referente
- Certificazioni linguistiche promosse dall'Istituto e certificate dal docente referente
- Vincitori di gare sportive a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, debitamente certificate dal docente referente
- Frequenza con valutazione "distinto" od "ottimo" di IRC

- Frequenza con valutazione "distinto" od "ottimo" dell'attività alternativa alla IRC
- **TITOLI Esterni (validi dal 16/05/25 al 15/05/26, certificati entro il 15/05/26)**
- Certificazioni AICA/EIPASS conseguite presso TEST CENTER accreditati
- Attività Sportive Agonistiche a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, certificate dalla società sportive/federazione di appartenenza per un periodo non inferiore a 90 ore
- Certificazioni linguistiche effettuate presso centri accreditati
- Attività di Volontariato certificate da Associazioni iscritte al Registro Nazionale del Volontariato
- Percorsi di approfondimento musicale/strumentale di livello pre-accademico presso Istituti Musicali Accreditati

Il PESO per ogni singolo titolo, sia interno che esterno, è di 0,1.

Ai sensi dell'art. 15 c. 2 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 (introdotto dalla L. 150/2024) prevede che il punteggio più alto nella fascia possa essere attribuito se il voto di comportamento è $\geq 9/10$.

Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (art. 6 dell'OM 54 del 26 marzo 2026).

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO – Allegato A del D.Lgs. 62/2017

Media dei voti	Anno III	Anno IV	Anno V
$M < 6$	—	—	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Ordinanza ministeriale n.54 del 26 marzo 2026

5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno, di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito

maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Con riferimento al DPR 235/2007, al DM 5/2009, al D.Lgs. 62/2017, alla L. 150/2024, all'OM 54 del 26 marzo 2026 e al Regolamento disciplinare d'Istituto, sono definiti indicatori e descrittori per l'assegnazione del voto di comportamento.

Il voto di comportamento è espresso secondo i seguenti indicatori:

- Partecipazione all'attività didattica in presenza
- Svolgimento dei compiti a casa e assenze strategiche
- Comportamento nei confronti di professori e compagni; rispetto delle regole, puntualità e giustificazioni
- Ammonizioni e/o sospensioni

5	Assenza totale di partecipazione al percorso educativo. Reiterata mancanza di rispetto delle regole di convivenza civile. Danneggiamenti alle attrezzature o delle strutture dovute ad atteggiamenti dolosi. Responsabilità in atti penalmente perseguibili. Ripetuti episodi sanzionati con la sospensione delle attività didattiche (almeno 15 giorni).
6	Scarsa attenzione e partecipazione al dialogo educativo. Scarso impegno nei compiti assegnati e/o presenza di assenze strategiche. Comportamento scorretto verso professori e compagni e poco rispetto delle regole. Mancanza di puntualità. Presenza di sospensioni e/o ammonizioni nel primo quadrimestre e sospensioni nel secondo quadrimestre.
7	Attenzione saltuaria e partecipazione discontinua alle lezioni. Impegno limitato nei compiti assegnati e/o assenze strategiche e ritardi ripetuti. Disturbo del regolare svolgimento delle azioni didattiche. Autocontrollo non sempre adeguato. Giustificazioni su sollecitazione. Sospensioni/ammonizioni nel primo quadrimestre e ammonizioni nel secondo quadrimestre.
8	Attenzione costante, partecipazione e impegno nelle attività scolastiche. Atteggiamenti nel complesso corretti verso professori e compagni. Impegno, nel complesso costante, nello svolgimento dei compiti. Sostanziale rispetto dell'orario e/o giustificazioni non sempre regolari. Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre.
9	Partecipazione attiva e interessata al dialogo educativo e impegno serio. Costante adempimento dei doveri scolastici. Atteggiamenti corretti e positivi verso professori e compagni e rispetto delle regole. Puntualità e/o ritardi saltuari sempre motivati. Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre.

10

Ottime capacità di organizzazione, progettazione e realizzazione dei compiti. Regolare e serio svolgimento delle consegne. Atteggiamenti positivi e costruttivi verso professori e compagni. Frequenza regolare, eventuali ritardi motivati e giustificati tempestivamente. Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre.

Qualora l'alunno abbia riportato più di tre note disciplinari individuali, la valutazione del comportamento sarà abbassata di un punto (non inferiore al 6), salvo sospensione di più giorni.

È possibile esprimere una valutazione pari a 5 solo in presenza di sospensioni superiori a 15 giorni.

Per l'ammissione all'esame di Stato, la valutazione del comportamento non può essere inferiore ai sei decimi.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d) del d.lgs. 62/2017 e della L. 150/2024, nel caso di valutazione del comportamento pari a 6/10, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d'esame.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

ATTIVITÀ / CONTENUTI	PERIODO
<p><u>Cittadinanza digitale</u> <u>Agenda 2030 goal 12</u></p> <p>Obiettivi di apprendimento, competenze coinvolte e modalità di valutazione: verifiche orali per i contenuti, dibattito per la condivisione di riflessioni.</p> <p><i>(Vedere la griglia di valutazione condivisa a livello di Istituto e di seguito allegata)</i></p>	<p>Intero anno scolastico</p>

ORIENTAMENTO ATTIVO

Il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 stabilisce che le scuole secondarie di secondo grado attivino moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari sono integrati con le attività di Formazione scuola-lavoro, con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. A questo scopo la scuola ha elaborato un programma condiviso e co-progettato con il territorio, con agenzie formative, gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento degli enti locali, delle regioni e dei centri per l'impiego.

Le attività si sono svolte secondo le modalità e i tempi riportati nella tabella sottostante.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella. L'Obiettivo prescelto dal Consiglio, dall'Agenda 2030, è il numero 12: **Consumo e produzione responsabili**

PERCORSI di Educazione civica: Goal 12 dell'Agenda 2030

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Il consumismo: definizione e origine; il consumismo visto da Pasolini (consumismo come totalitarismo); Z. Bauman e l'uomo consumatore; A. Gingsberg “ Un supermarket in California” (Materiale fornito mediante Classroom e fotocopie)	Storia, Italiano
L'economia circolare e bilancio socio-ambientale e ESG	Economia Aziendale, Economia Politica, Diritto
Dati ISTAT e impatto ambientale	Matematica
Sustainable trade	Inglese
Informatica e società: impatto tecnologie nella sfera pubblica e privata	Informatica

ORIENTAMENTO ATTIVO

Il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 stabilisce che le scuole secondarie di secondo grado attivino a partire dall'anno scolastico 2023-2024 moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, anche extra curricolari per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. A questo scopo la scuola ha elaborato un programma condiviso e coprogettato con il territorio, con agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento attivati dagli enti locali, dalle regioni e dai centri per l'impiego.

INTERVENTI DI ORIENTAMENTO ATTIVO

Corso PON-POC: Orientamento economico-finanziario.	Marzo-aprile-maggio	H 30
Educazione alla pace e alla cittadinanza attiva: il servizio civile universale. Il terzo settore	27.01.2026	H 2
Orientamento con il prof. Fileri finalizzato alla presentazione	24.02.2026	H 2

dele lauree triennali di Design		
Orientamento con Università della Tuscia: Marketing	26.02.2026	H 2

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Considerata la particolarità del corso di Istruzione per adulti, si precisa che gli alunni non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, pertanto la parte del colloquio ad essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal proposito, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno nelle modalità prescelte. (O.M. del 26 marzo 2026).

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Rubriche di valutazione per l'attività di Educazione civica
8.	Griglia prima prova scritta
9.	Griglia seconda prova scritta
10.	Simulazioni delle prove scritte
11.	Griglia colloquio orale
12.	Allegati riservati
13.	Materiali utili

Il presente documento è affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'IIS "Paolo Savi".

ALLEGATO N. 1 – CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, ecc.)

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Baffa Cinzia

LIBRO DI TESTO: *La nostra storia, il nostro presente*

Programma di Storia

La Belle Epoque: ottimismo e progresso.

L'Italia giolittiana: le contraddizioni della politica giolittiana (materiali classroom); Il fenomeno migratorio (materiali classroom). La politica estera giolittiana e la spedizione in Libia. Le leggi sociali.

Imperialismo e colonialismo.

La genesi del conflitto mondiale: cause e schieramenti

La Grande Guerra: Il primo anno di guerra. L'Italia dalla neutralità alla guerra. La Guerra lampo e la guerra di logoramento. La svolta del 1917. La fine del conflitto. I trattati di pace. La delusione dell'Italia. Il drammatico bilancio della guerra

La Russia zarista e la rivoluzione sovietica: il bolscevismo; Lenin e le "Tesi di aprile"; La rivoluzione d'Ottobre (solo cenni)

Il fascismo al potere in Italia: La crisi del dopoguerra e il biennio rosso; La fondazione dei Fasci di combattimento; La marcia su Roma; La costruzione del regime e dello Stato fascista; Le scelte economiche del regime; I rapporti con la Chiesa; Propaganda e dissenso; La politica estera e le leggi razziali.

Il dopoguerra in Germania: La fine della Repubblica di Weimar e il nazismo; La nascita e la costruzione dello Stato totalitario; La politica estera e la teoria dello "spazio vitale".

Gli Stati Uniti e la crisi del '29: Gli Usa negli anni '20: l'isolazionismo e il boom economico. Il sogno americano e il crollo di Wall Street. Roosevelt e il New Deal.

La guerra di Spagna e le sue implicazioni ideologiche.

La Seconda guerra mondiale.

Verso il conflitto. Lo scoppio del conflitto e le prime operazioni. La guerra lampo. L'attacco nazista all' Urss e l'intervento americano. Il 1943-44: il crollo del regime fascista, l'offensiva alleata in Italia, la Resistenza. 1944-45: la conclusione del conflitto e la sconfitta del nazismo.

Repubblica e monarchia in Italia: referendum.

Il secondo dopoguerra in Italia: l'appartenenza dell'Italia alla sfera occidentale; i nuovi partiti politici (indicazioni sommarie); il clima politico delle elezioni del 1948.

La guerra fredda: aspetti generali. La divisione della Germania e il muro di Berlino

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Baffa Cinzia

LIBRO DI TESTO: *Noi c'eravamo vol.3*

Programma di Italiano

Dall'età del Realismo al Decadentismo

Il quadro economico, sociale e culturale.

Il Positivismo, nuovo indirizzo di pensiero.

Friedrich Nietzsche, C. Darwin, K. Marx, tre pensatori che hanno influenzato la letteratura e la cultura del Positivismo in quanto fondatori di nuove scienze e ideologie.

Il Realismo. Caratteri generali. Definizione. I principi di fondo. Le tecniche compositive.

Il Naturalismo, espressione francese del Realismo.

Il Verismo, espressione italiana del Realismo. Rapporti tra Naturalismo e Verismo: affinità e differenze.

Giovanni Verga. Il pensiero: la tragica concezione della vita. La visione della vita nella narrativa di Verga. Le strategie narrative di Verga. Il ciclo dei vinti.

La lupa, lettura e analisi del testo.

I Malavoglia, tra storia e romanzo. La trama dell'opera. "La famiglia Malavoglia". Lettura, analisi del testo e commento.

Mastro- don Gesualdo, la trama. Analogie e differenze con I Malavoglia.

La lirica di fine Ottocento

I caratteri fondamentali della poesia simbolista.

C. Baudelaire: sfida alla società borghese.

L'albatro, da "I fiori del male". Lettura, parafrasi, analisi del testo e commento.

L'Estetismo e il dandismo

L'estetismo di Oscar Wilde. Il ritratto di Dorian Gray. La trama dell'opera.

Il Decadentismo: origine e il significato del termine. Le poetiche del Decadentismo: Il Panismo; L'Estetismo; Il poeta come veggente.

Giovanni Pascoli: la vita tra il "nido" e la poesia

La poetica del fanciullino

" Il fanciullo che è in noi ".

Myrica: il simbolismo naturale e il mito della famiglia. La poetica delle "piccole cose".

X agosto.

Il gelsomino notturno

Lavandare

Il fonosimbolismo pascoliano e l'onomatopea.

Gabriele D'annunzio. Il mito del superuomo e l'impegno politico. D'Annunzio e il fascismo. I romanzi e la sensualità dannunziana: la trama de "Il piacere". La trama de "L'innocente". L'inetto dannunziano: Andrea Sperelli

Da Alcyone, **La pioggia nel pineto.** Lettura, parafrasi e analisi del testo. Il panismo dannunziano.

Ritratto di un esteta: " **Il ritratto dell'esteta**", da "Il piacere".

Il primo Novecento.

Le idee: la crisi della ragione e il relativismo.

Il nichilismo di F. Nietzsche. La volontà di potenza. "Dio è morto"

La nascita della psicoanalisi. Sigmund Freud e la rivoluzione psicoanalitica. L'inconscio. L'Io, l'Es e il Super-io. Il sogno e gli atti mancati. Le teorie sulla sessualità. Il complesso di Edipo.

Il tema della malattia nella letteratura del Novecento.

Il romanzo del Novecento

Caratteri fondamentali. I temi e la struttura. Il “flusso di coscienza”. L’influenza della psicoanalisi.

F. Kafka, La metamorfosi. La trama. “Il risveglio di Gregor Samsa”: lettura e analisi del testo

Il processo. La trama.

Luigi Pirandello: L’umorismo e il relativismo. La forma e la vita. La maschera. Il romanzo pirandelliano. Il teatro. Pirandello e la modernità

Il fu Mattia Pascal: la trama e i temi principali.

Uno, nessuno e centomila: la trama.

Il treno ha fischiato: lettura e analisi

Italo Svevo. L’inetto di Svevo. La coscienza di Zeno: l’importanza e le caratteristiche dell’opera. “Prefazione” e “L’esplosione finale” da La coscienza di Zeno

G. Ungaretti: l’esperienza della guerra

I fiumi; Veglia; San Martino del Carso; Soldati

Primo Levi: Se questo è un uomo: il romanzo e la poesia.
da “Se questo è un uomo”.

Salvatore Quasimodo: “ Uomo del mio tempo”, “ Alle fronde dei salici”.

E. Montale: “ Spesso il male di vivere ho incontrato” e “ Ho sceso dandoti il braccio milioni di scale”

Tutti i brani antologici sono stati letti, analizzati e commentati in classe.

Le risorse dalle quali sono stati prodotti i materiali di studio allegati sono principalmente: Wikipedia, Wikisource, Weschool, Studenti.it. Sono stati adattati e modificati per adeguarli alle esigenze della programmazione.

Viterbo, 3 maggio 2026

La docente
Cinzia Baffa

A. S. 2025/2026

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: LUIGI RIZZO

Funzioni e piano cartesiano (ripasso):

Richiami sul piano cartesiano; La retta nel piano cartesiano; Problemi di scelta che hanno modelli lineari; Funzioni economiche che hanno modelli lineari; Parabola; La parabola e i problemi di massimo e minimo di secondo grado

Lo studio di funzioni (ripasso):

Prima parte dello studio di funzioni (dominio, intersezione con gli assi, studio del segno); Limiti e studio degli asintoti di una funzione; Derivate e studio di punti di massimo, minimo e flesso di una funzione

Problemi di scelta in condizioni di certezza in una variabile:

La procedura e le fasi di soluzione di un problema di scelta; La classificazione dei problemi di scelta; I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: La funzione obiettivo lineare e quadratica (diagramma di redditività, il *break-even-point*, calcolo del massimo profitto); Il problema delle scorte di magazzino; Il problema di scelte tra più alternative

Matematica finanziaria e problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti:

Regime di capitalizzazione semplice, Regime di capitalizzazione composta; Rendite (montante di una rendita, valore attuale di una rendita, rendite differite); Criterio del risultato economico attualizzato; Criterio del tasso interno di rendimento; TAN-TAE-TAEG

Applicazione dell'analisi a funzioni economiche:

Funzione domanda e offerta; Elasticità media; Elasticità puntuale

Le funzioni di due variabili (cenni):

Le disequazioni lineari e non lineari in due variabili; Il calcolo delle derivate parziali prime e seconde; La funzione marginale e l'elasticità incrociata della funzione di domanda e di costo

IL DOCENTE

**ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE “PAOLO SAVI”
VITERBO
PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE QUINTA CORSO SERALE
A.S. 2025-2026**

MATERIA	Lingua Inglese	DOCENTE	Prof.ssa Livia Ruggiero
----------------	----------------	----------------	-------------------------

PERIODO	ARGOMENTI
SETTEMBRE - GENNAIO	<p>The production process Needs and wants Commerce and trade Factors of production Sectors of production The supply chain The distribution chain E-commerce Sustainable trade</p> <p><i>The Imitation Game: Alan Turing</i> Oscar Wilde, life and works – <i>The Picture of Dorian Gray</i> (Hints)</p>
FEBBRAIO – MAGGIO (15)	<p>Modernism. The stream of consciousness. James Joyce – <i>Dubliners; Ulysses</i> (Hints) James Joyce and Italo Svevo.</p> <p>The role of marketing Marketing segmentation The marketing mix: the 4 Ps SWOT analysis Product life cycle Market research Digital marketing</p>

Materiali utilizzati: libro di testo, appunti, materiale interattivo.

Viterbo, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Livia Ruggiero

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE V° S SIA Istruzione per adulti
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
PROF. CLAUDIO CECCOBELLO

LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO: ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI

- **Caratteri strutturali e organizzativi delle imprese industriali**

Produzione, localizzazione, classificazione, struttura e organizzazione delle imprese industriali

- **la contabilità generale e il bilancio d'esercizio**

la contabilità generale e i suoi strumenti, piano dei conti, le tipiche scritture d'esercizio e le immobilizzazioni materiali, le scritture di assestamento, la formazione del bilancio, la struttura del bilancio d'esercizio. Il bilancio socio- ambientale, il bilancio ESG

- **le analisi di bilancio per indici**

interpretazione e analisi del bilancio, l'analisi per indici: generalità, la metodologia delle analisi per indici, la riclassificazione dei valori e dello stato patrimoniale, la rielaborazione del conto economico a valore aggiunto, il sistema degli indici di bilancio, l'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica.

- **le analisi di bilancio per flussi e i rendiconti finanziari**

flusso finanziario dell'attività economica: il cash flow.

- **la contabilità gestionale e la pianificazione aziendale**

La pianificazione strategica, la definizione degli obiettivi, modelli di strategia aziendale: Analisi SWOT , Matrice BCG, Break-Even Analysis. Budget settoriali e budget economico.

Viterbo, 14/05/2026

L'INSEGNANTE

Programma Diritto

Docente VINCENTI Maria Luisa

Classe V S sia A.S. 2025/2026

Libro di testo: M. Capiluppi – A buon diritto. volume 3

Edizione Tramontana

LO STATO E LA COSTITUZIONE.

Le caratteristiche dello Stato. Democrazia diretta ed indiretta.

LA COSTITUZIONE E I CITTADINI.

Principi fondamentali. Diritti fondamentali e doveri costituzionali.

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE.

Il Parlamento.

Struttura. L'elezione del Parlamento. Funzione legislativa. Referendum.

Il Presidente della Repubblica.

Funzioni. Elezione.

Il Governo.

Funzioni. Formazione.

La Magistratura.

Funzioni. Indipendenza della Magistratura. CSM.

Viterbo 07.05.2026

Prof.ssa Maria Luisa Vincenti

INFORMATICA

Programma svolto nella classe VS Articolazione Sistemi
Informativi Aziendali Anno scolastico 2025/2026
Insegnanti: Roberto Femminelli, Elisabetta De Masi

DATA BASE e SISTEMI INFORMATIVI

Problemi relativi agli archivi di tipo tradizionale
Sistemi Informativi
Le Basi di Dati
Le fasi di progetto di un Sistema Informativo
Le entità e le loro associazioni
Tipi di Associazioni: 1 a 1, 1 a N, N a M
La progettazione concettuale: Modello E-R
I DBMS
I sistemi Relazionali: le relazioni
Le operazioni fondamentali del modello relazionale: proiezione, selezione, congiunzione. Rappresentazione di entità ed associazioni con il modello relazionale.
Gestione di attributi elementari, composti e multi-valore.
Le regole di derivazione

IL LINGUAGGIO SQL.

Tipi di dato fondamentali
Espressioni
Creazione di DB e Tabelle
Istruzioni fondamentali di gestione: ins-agg-can-vis
Select semplici per l'implementazione delle operazioni fondamentali del modello relazionale Select con utilizzo delle clausole di raggruppamento e ordinamento
Funzioni di aggregazione
Funzione per la gestione delle date.
Select nidificate semplici : select scalari (cenni)

DBMS MySQL

L'IDE
Le Tabelle
Creazione di vincoli di integrità referenziali
Le Query
Progettazione ed implementazione di Query SQL

SISTEMI OPERATIVI

Ruolo dei Sistemi Operativi.

La gestione delle Risorse.

Il File System

Il sistema operativo Windows: caratteristiche generali

RETI DI COMPUTER

I mezzi trasmissivi

I principali dispositivi di rete: hub, switch e router

Classificazione delle reti per estensione, topologia, servizi e connessioni.

Il protocollo ISO/OSI

I protocolli TCP/IP e HTTP

Indirizzi IP

La rete Internet ed i suoi servizi principali

TECNOLOGIE WEB

Ipertesti ed Ipermedia

L'ambiente Client-Server del Web

Il Browser ed il Web Server

Il linguaggio HTML: principali tag di definizione dei contenuti

I fogli di stile CSS: costruzione delle regole, nidificazione e principali proprietà

dei vari elementi html Web-Design: principali tecniche di strutturazione delle

pagine e costruzione di layout I linguaggi di scripting: linguaggi lato

client(JavaScript) e linguaggi lato server (PHP, solo cenni).

INFORMATICA, SOCIETA' e AZIENDA

Aspetti socio economici dell'informatica

L'Azienda nel Web

La Sicurezza: principi e tecniche fondamentali

Figure professionali del settore informatico

L'evoluzione in ambito ICT

L'ICT a servizio dell'Azienda e della PA

Il cloud-computing

AI: storia, logica ed applicazioni

Materiale Didattico

1. Libro di Testo "PRO.SIA Informatica e Processi Aziendali" – Lorenzi,Cavalli Ed.Atlas
Vol.per la classe 4
2. Libro di Testo "PRO.SIA Informatica e Processi Aziendali" – Lorenzi,Cavalli Ed.Atlas
Vol.per la classe 5
3. <https://www.w3schools.com/>

Il Docente

Prof. Roberto Femminelli

Esame di Maturità 2025/26
 Griglia di valutazione della seconda prova scritta
 Candidato _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	Intervallo Punt	Punti assegnati
a	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Padronanza completa dei nuclei tematici caratterizzanti l'indirizzo di studio	4	
		Sufficientemente adeguato il possesso delle conoscenze disciplinari	3	
		Conoscenze superficiali, generiche, con imprecisioni gravi	2	
		Conoscenze nulle o quasi nulle	1	
b	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Padronanza completa ed approfondita, completa comprensione delle problematiche proposte, corretta scelta delle metodologie e degli strumenti	6	
		Sono stati compresi e rispettati i vincoli imposti dalla situazione problematica, l'elaborazione è corretta in ogni sua parte, nessun errore grave	5	
		Sono stati rispettati i principali vincoli, sono presenti alcune scorrettezze e/o sono presenti delle incertezze nell'utilizzo di metodologie/strumenti	4	
		Non sono stati rispettati tutti i vincoli, alcuni valori sono incoerenti, sono presenti errori gravi che denotano carenze di elaborazione logica	3	
		Non rispetto dei vincoli, scarsa padronanza delle competenze specifiche di indirizzo	2	
		Prestazione nulla	1	
c	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Tutti gli aspetti sono stati sviluppati e approfonditi in ogni loro parte in modo completo e i concetti sono organizzati in modo logico	6	
		Tutti gli aspetti sono stati esaminati e trattati in modo completo, ma solo alcuni approfonditi	5	
		L'analisi è adeguatamente articolata e completa, ma nessun aspetto è stato approfondito	4	
		Non sono stati esaminati tutti gli aspetti richiesti e la trattazione risulta parziale	3	
		E' stata esaminata una minima parte degli aspetti richiesti e la trattazione risulta molto carente e gravemente incompleta	2	
		Prestazione nulla	1	
D	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomentazione articolata, capacità di giustificare in maniera completa ed esauriente le scelte fatte; lessico coerente.	4	
		Argomentazione sufficientemente articolata, sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	3	
		Argomentazione poco articolata, non sempre chiara ed esauriente, lessico impreciso	2	
		Argomentazione inadeguata, lessico improprio	1	
TOTALE/20				

Firma Commissione

Griglia di Valutazione Prima Prova



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
 MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
 Istituto di Istruzione Superiore "Paolo Savi"
 Istituto Tecnico Economico, Liceo Scientifico, Istituto Professionale Odontotecnico ,
 Istruzione degli Adulti, Sede Carceraria
 Sede uffici di dirigenza e segreteria: Viale R. Capocci, 36 - 01100 Viterbo 0761/340155
 Sede di Toscana: Piazza Mazzini, 7 – 01017 Tuscania 0761/435115
 CODICE FISCALE 90146730560 – CODICE UNIVOCO V8UZ3C
 vtis014004@istruzione.it vtis014004@pec.istruzione.it

Esami di Stato 2025-2026
 Classe V S SIA
 Commissione:

Candidato/a:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato sviluppato in modo corretto e/o completo nella parte espositiva, con buoni apporti personali e/o riferimenti disciplinari	Elaborato con apprezzabile organicità espositiva e/o con apporti personali	Elaborato sviluppato in modo schematico e/o lineare	Elaborato sviluppato in modo confuso e/o ripetitivo	Elaborato incoerente sul piano logico
Coesione e coerenza testuale	Elaborato del tutto coerente e/o organico	Elaborato sviluppato in modo coerente e/o corretto e/o completo	Elaborato con collegamenti semplici e/o superficiali dal punto di vista logico	Elaborato con alcuni/molti elementi di disorganicità	Elaborato disorganico
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e/o articolato; adeguato registro stilistico e/o linguistico	Lessico appropriato e/o adeguato	Lessico generico e/o complessivamente adeguato.	Lessico limitato, ripetitivo e/o a volte improprio.	Lessico gravemente inadeguato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, coesa, fluida e/o con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura	Forma corretta sul piano morfosintattico e/o uso corretto della punteggiatura	Forma linguistica semplice ma sostanzialmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa, esauriente e/o organizzata	Complessivamente completa e/o con conoscenze pertinenti e sicure	Essenziale e limitata ad aspetti semplici e conoscenze generiche e/o sufficienti	Carente e/o con fraintendimenti; conoscenze frammentarie	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica personale e/o originale	Rielaborazione critica discreta/buona	Rielaborazione critica semplice e/o superficiale	Rielaborazione critica appena accennata e/o incompleta	Rielaborazione critica inesistente
PUNTEGGIO GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta in modo puntuale, completo e/o efficace tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato e/o completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta gran parte/parte dei vincoli richiesti	Rispetta solo alcuni/pochi dei vincoli richiesti	Non rispetta alcun vincolo
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione puntuale, esaustiva e/o approfondita	Comprensione corretta, completa e/o precisa	Comprensione semplice e/o complessivamente corretta	Comprensione confusa e/o lacunosa	Comprensione assente con gravissimi fraintendimenti
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi articolata, precisa, esauriente e/o approfondita	Analisi corretta e/o completa	Analisi semplici e/o parziale ma complessivamente corretta	Analisi confusa e/o non sempre corretta	Analisi assente o con errori gravissimi fraintendimenti
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e/o con tratti di originalità	Interpretazione corretta, sicura, approfondita e/o articolata	Interpretazione schematica e/o sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione parziale approssimativa e/o scorretta	Interpretazione del tutto scorretta e/o assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione.

La Commissione

Il Presidente



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto di Istruzione Superiore "Paolo Savi"
Istituto Tecnico Economico, Liceo Scientifico, Istituto Professionale Odontotecnico,
Istruzione degli Adulti, Sede Carceraria
Sede uffici di dirigenza e segreteria: Viale R. Capocci, 36 - 01100 Viterbo 0761/340155
Sede di Tuscania: Piazza Mazzini, 7 – 01017 Tuscania 0761/435115
CODICE FISCALE 90146730560 – CODICE UNIVOCO V8UZ3C
vtis014004@istruzione.it vtis014004@pec.istruzione.it

Esami di Stato 2025-2026

Classe V S SIA

Commissione:

Candidato/a:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato sviluppato in modo corretto e/o completo nella parte espositiva, con buoni apporti personali e/o riferimenti disciplinari	Elaborato con apprezzabile organicità espositiva con apporti personali	Elaborato sviluppato in modo schematico e/o lineare	Elaborato sviluppato in modo confuso e/o ripetitivo	Elaborato incoerente sul piano logico
Coesione e coerenza testuale	Elaborato del tutto coerente e/o organico	Elaborato sviluppato in modo coerente e e/o corretto e/o completo	Elaborato con collegamenti semplici/superficiali dal punto di vista logico	Elaborato con alcuni/molti elementi di disorganicità	Elaborato disorganico
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e/o articolato; adeguato registro stilistico e/o linguistico	Lessico appropriato e/o adeguato	Lessico generico e/o complessivamente adeguato.	Lessico limitato, ripetitivo e/o a volte improprio.	Lessico gravemente inadeguato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, coesa, fluida e/o con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura	Forma corretta sul piano morfosintattico e/o uso corretto della punteggiatura	Forma linguistica semplice ma sostanzialmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa, esauriente e/o organizzata	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti e/o sicure	Essenziale e limitata ad aspetti semplici e conoscenze generiche e/o sufficienti	Carente e/o con fraintendimenti; conoscenze frammentarie	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica personale e/o originale	Rielaborazione critica discreta/buona	Rielaborazione critica semplice e/o superficiale	Rielaborazione critica appena accennata e/o incompleta	Rielaborazione critica inesistente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e/o approfondita di tesi e argomentazioni	Individuazione e/o comprensione corretta, completa di tesi e argomentazioni	Individuazione semplice e/o parziale di tesi e argomentazioni, ma sostanzialmente corretta	Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni

	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Elaborato del tutto coerente e/o organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	Elaborato sviluppato in modo coerente e/o organico; apprezzabile la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato schematico, non sempre lineare e/o con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo confuso, e/o a volte disorganico	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ottimi i riferimenti culturali di carattere disciplinare e/o personale	Completa e/o con pertinenti riferimenti culturali	Essenziale e/o limitata ad aspetti semplici; riferimenti culturali generici	Parziale e /o con imprecisioni	Molto carente; riferimenti culturali molto inadeguati e/o non pertinenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e/o documentata; con puntuale utilizzo delle conoscenze disciplinari e/o personali	Completa e/o con precisi riferimenti culturali	Talvolta parziale e /o con imprecisioni, ma sostanzialmente corretta	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Molto incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o errati
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione..

La Commissione

Il Presidente



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
 MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
 Istituto di Istruzione Superiore "Paolo Savi"
 Istituto Tecnico Economico, Liceo Scientifico, Istituto Professionale Odontotecnico,
 Istruzione degli Adulti, Sede Carceraria
 Sede uffici di dirigenza e segreteria: Viale R. Capocci, 36 - 01100 Viterbo 0761/340155
 Sede di Toscana: Piazza Mazzini, 7 – 01017 Tuscania ?0761/435115
 CODICE FISCALE 90146730560 – CODICE UNIVOCO V8UZ3C
 vtis014004@istruzione.it vtis014004@pec.istruzione.it

Esami di Stato 2025-26
Commissione:

Classe V S SIA
Candidato/a:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato sviluppato in modo corretto e/o completo nella parte espositiva, con buoni apporti personali e/o riferimenti disciplinari	Elaborato con apprezzabile organicità espositiva e/o con apporti personali	Elaborato sviluppato in modo schematico e/o lineare	Elaborato sviluppato in modo confuso e/o ripetitivo	Elaborato incoerente sul piano logico
Coesione e coerenza testuale	Elaborato del tutto coerente e/o organico	Elaborato sviluppato in modo coerente, corretto e/o completo	Elaborato con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato con alcuni/molti elementi di disorganicità	Elaborato disorganico
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e/o articolato; adeguato registro stilistico e/o linguistico	Lessico appropriato e/o adeguato	Lessico generico e/o complessivamente adeguato.	Lessico limitato, ripetitivo e/o a volte improprio.	Lessico gravemente inadeguato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, coesa, fluida e/o con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura	Forma corretta sul piano morfosintattico e/o uso corretto della punteggiatura	Forma linguistica semplice ma sostanzialmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa, esauriente e/o organizzata	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti e/o sicure	Essenziale e limitata ad aspetti semplici e conoscenze generiche e/o sufficienti	Carente e/o con fraintendimenti; conoscenze frammentarie	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica personale e/o originale	Rielaborazione critica discreta/buona	Rielaborazione critica semplice e/o superficiale	Rielaborazione critica appena accennata e/o incompleta	Rielaborazione critica inesistente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Testo esauriente, puntuale e/o completo rispetto alla traccia	Testo pienamente pertinente e/o esauriente rispetto alla traccia	Testo pertinente e /o con lievi imprecisioni rispetto alla traccia	Testo in parte/poco pertinente rispetto alla traccia	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia

	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Pertinenza del testo rispetto alla tipologia testuale e alle eventuali indicazioni operative (coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi)	Testo del tutto rispondente rispetto alla tipologia testuale. Eventuali indicazioni operative (titolo e paragrafazione) risultano rispettate in maniera efficace e e/o originale	Elaborato pienamente pertinente rispetto alla tipologia testuale e /o eventuali indicazioni operative (titolo e paragrafazione) risultano rispettate in maniera appropriata ed efficace	Elaborato pertinente rispetto alla tipologia testuale e /o con eventuali indicazioni operative (titolo e paragrafazione) risultano rispettate in maniera adeguata	Elaborato in parte/poco pertinente rispetto alla tipologia testuale. Eventuali indicazioni operative (titolo e paragrafazione) risultano rispettate in maniera non del tutto adeguata	Elaborato del tutto non pertinente rispetto alla tipologia testuale e alle eventuali indicazioni operative
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e /o organico; equilibrato, chiaro e /o efficace	Elaborato sviluppato in modo coerente, sicuro e /o con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo schematico e /o lineare e /o con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo confuso e/o a volte disorganico	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa e /o documentata; ottimi i riferimenti culturali	Completa; adeguati, pertinenti e /o precisi i riferimenti culturali	Essenziale e /o limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Carente e/o incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione.

La Commissione

Il Presidente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	Baffa Cinzia	Letteratura italiana	
2	Baffa Cinzia	Storia	
3	Ruggiero Livia	Lingua inglese	
4	Vincenti M.Luisa	Diritto	
5	Vincenti M.Luisa	Economia politica	
6	Ceccobello Claudio	Economia aziendale	
7	Rizzo Luigi	Matematica	
8	Femminelli Roberto	Informatica	
9	De Masi Elisabetta	Laborat. Informatica	

I componenti del Consiglio di Classe sono stati informati che i loro nomi compariranno nel documento del 15 maggio e che lo stesso sarà pubblicato nell'albo online.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Paola Bugiotti

Il presente documento è redatto in conformità alla Nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. n. 10719, la quale fornisce indicazioni operative per la predisposizione del cosiddetto “Documento del 15 maggio”, previsto dall’art. 5, comma 2, del d.P.R. 323/1998.